

**Esem-Cpt
PER LA FORMAZIONE AGLI EDILI ANCHE GAMIFICATION**

È stato battezzato Piano Straordinario di Formazione e prevede il rilancio delle scuole edili e degli istituti professionali secondari, la creazione di poli di eccellenza regionali attraverso gli Its vecchi e nuovi, la messa in rete delle diverse esperienze avviate dalle grandi stazioni appaltanti e la programmazione di interventi di formazione professionale nei paesi extra Ue. Obiettivo? Colmare il gap tra domanda e offerta di lavoro e rendere più attrattivo il settore delle costruzioni con azioni mirate, come quelle promosse da Esem-Cpt, Ente Unificato Formazione e Sicurezza: «È un ente bilaterale per la formazione e la sicurezza voluto e costituito da Assimpredil Ance l'associazione di categoria dei costruttori delle tre province di Milano, Monza e Lodi e dalle tre sigle sindacali Feneal-Uil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil», spiega Luca Cazzaniga, presidente Esem-Cpt. Che, assieme a Salvatore Cutaia, vicepresidente, Esem-Cpt, e Katia Barbirato, direttore Esem-Cpt, aggiunge: «Del sistema bilaterale milanese fanno parte la Cassa Edile, l'Istituto Tecnico Tecnologico Cat Carlo Bazzi, l'Associazione per la Sicurezza dei Lavoratori dell'Edilizia (Asle Rlst).

Domanda. In che cosa consiste la vostra attività?

Luca Cazzaniga. Ci occupiamo della formazione di tecnici e operai dipendenti delle imprese di costruzioni regolarmente iscritte in Cassa edile, che eroghiamo anche al di fuori del comparto della Cassa edile in maniera differente. Mentre il Comitato Paritetico Territoriale (Cpt) fornisce servizi alle imprese attraverso visite tecniche in cantieri piccoli, medi e grandi e supportiamo le imprese per quanto riguarda la sicurezza e tutto quello che riguarda la gestione del cantiere. Abbiamo a catalogo un ampio numero di corsi in linea con i trend costruttivi del momento, come i rivestimenti a secco, cappotti e serramenti, altri sono molto pratici tenuti in campi prova, per esempio corsi macchine movimento terra, gru a rotazione alta, rotazione bassa. Insomma, è una formazione sul campo in tempo reale. L'attrattività è un tema importante per il nostro settore che è tecnologicamente molto avanzato e deve fare leva su questa evoluzione per rendersi appetibile e interessante, attraverso una formazione altamente specializzata. Per esempio, essere esperti nella posa dei sistemi a secco, dal cartongesso agli isolanti al cappotto, significa diventare



DA SINISTRA, ARCHITETTO LUCA CAZZANIGA, PRESIDENTE ESEM-CPT E SALVATORE CUTAIA, VICEPRESIDENTE ESEM-CPT

un operatore molto richiesto dal mercato e differenziarsi dagli altri. Rispetto al passato, il muratore deve conoscere le tecniche, le tecnologie, capire i linguaggi dei materiali, sapere come combinarli tra di loro e quindi il valore della formazione è sicuramente molto preponderante. Non c'è più spazio per l'improvvisazione e anche questo aspetto rende il settore più interessante.

D. Si dice che la scarsa attrattività sia una delle cause della mancanza di manodopera...

Salvatore Cutaia. Dopo dieci anni di crisi stiamo cercando anche tramite attività innovative di riportare i lavoratori verso questo settore che ha buoni contratti e riesce a soddisfare le aspettative della persona quando si lavora in sicurezza. Ma è chiaro che la formazione deve essere continua, adeguata alle novità del settore e concentrata sulle attività di cantiere. Se l'operaio è al primo lavoro gli spieghiamo le norme di sicurezza, i corsi obbligatori e quelli di specializzazione. Per altre figure abbiamo l'Its Bazzi per la formazione dei geometri e i corsi post diploma degli Its. Insomma, il sistema bilaterale milanese offre un servizio a tutto campo e ampio a chi si vuole avvicinare professionalmente al settore delle costruzioni. Il nostro Cpt è riconosciuto a livello nazionale, aiuta le imprese a migliorare l'assetto del cantiere.

D. In che modo?

Katia Barbirato. La formazione sul campo va proprio a toccare nello specifico tutti quegli elementi di innovazione che riguardano le diverse tipologie costruttive mappando le singole lavorazioni per tracciare ed evidenziare situazioni critiche e rischi, fornendo consigli direttamente alla squadra che sta lavorando. Se gli operai sono stranieri ci affidiamo ai mediatori culturali. L'innovazione riguarda anche la formazione: siamo stati i primi in tutto il territorio italiano ad acquistare un simulatore per macchine movimento terra, apparecchi di sollevamento e carrelli industriali, utilizzato nei corsi di aggiornamento di chi è munito patentino per le diverse macchine. Inoltre, abbiamo costruito e progettato dei serious game, dei giochi di ruolo delle situazioni tipiche del cantiere edile. Per esempio, c'è il capo cantiere che deve convincere un lavoratore esperto a indossare cuffie e tappi durante l'utilizzo di un martello demolitore, si basa sulle dinamiche relazionali e mostra i diversi risultati a seconda dell'approccio del capo cantiere: la «gamification» affianca la formazione frontale. E ancora abbiamo corsi di Bim rivolti ai professionisti e ai tecnici di impresa.

Diciamo che il nostro ente sta cercando veramente in ogni modo di rendersi più interessante possibile, soprattutto per i giovani anche attraverso l'alternanza scuola lavoro portiamo gli studenti dell'Its Bazzi nei cantieri. Dal 2025 sarà disponibile un corso di formazione post medie inferiori per diventare muratori. Inoltre, la percentuale di inserimento nel mondo del lavoro a conclusione del percorso formativo in Cat Bazzi e nell'Its è di oltre il 90%. Infine, abbiamo concluso un percorso di 90 ore circa per nove detenuti del carcere di Opera che, grazie all'articolo 21 potranno già nei prossimi giorni avere un contratto di lavoro con le imprese edili del territorio.

D. Le iniziative in campo sono tantissime, quale vi ha dato maggiore soddisfazione?

R. Il corso Its, dove si sono iscritti 25 neodiplomati, cosa non scontata, è sicuramente motivo di orgoglio. Il progetto detenuti sta ottenendo ottimi risultati e l'inserimento di corsi di formazione base sulla sicurezza rivolti esclusivamente ai lavoratori di lingua araba, perché nei cantieri del milanese moltissimi sono egiziani spesso analfabeti dal paese di origine.

40 ANNI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEL MONDO DEI PROFILI PER EDILIZIA

ART. 4050
IL PROFILO PER CARTONGESSO
A GRADI VARIABILI

SOLO 1 MM DI RASATURA

EDILFERRO

